

Basket Serie A2: dirigenti neroarancio delusi ma combattivi dopo la sesta sconfitta

La Viola tratta con Fabrizio Frates

Oggi l'annuncio del nuovo coach?

Il patron Muscolino: «Commessi errori ma possiamo ancora svoltare»

Valerio Chinè
REGGIO CALABRIA

Inizia l'era di Fabrizio Frates? Dopo la sesta sconfitta consecutiva l'obiettivo è una pronta ripresa, costi quel che costi.

Lo svantaggio dalle posizioni che contano non è pesante, l'equilibrio del torneo consente con un paio di risultati utili di risalire la china. Ecco perché non si perde tempo e il giemme Condello nella mattinata di ieri è volato a Milano dove ha avuto un briefing operativo col vicepresidente Rafaële Monastero, prima di incontrare nel pomeriggio il tecnico Fabrizio Frates. Una chiacchierata a trecentosessanta gradi, nel corso della quale s'è parlato non solo dell'attuale momento della squadra e di ciò che necessita per risalire la china, ma anche di mercato o di possibili scenari per rendere l'aria "più salubre" al Pianeta Viola e far sì che una banda di ottimi giocatori possa diventare una buona squadra. Le parti si sono lasciate senza un'intesa che nella mattinata di oggi potrebbe trovare un epilogo positivo o negativo.

Parla il patron

«Tutta la dirigenza è solidale, non esistono divisioni interne, abbiamo obiettivo comune che è la crescita della società,



Oggi la risposta. Fabrizio Frates oggi potrebbe diventare il nuovo coach della Viola

che pensavamo di spostare anche sul campo», dichiara l'azionista di maggioranza neroarancio Giancesare Muscolino. «Evidentemente ci siamo sbagliati, ma penso pure che sia troppo facile fare i dirigenti quando si vince, l'occasione di crescita straordinaria per questo gruppo dirigente è invece uscire insieme da un momento di difficoltà. Abbiamo dentro di noi la possibilità per svoltare, stiamo lavorando per una soluzione a questo stato di cose. Troveremo il modo di non commettere più alcuni errori, tutti i componenti del

Serie A: posticipi

SASSARI-PESARO 106-80

CREMONA-PISTOIA 82-66

La Classifica

Milano e Pistoia 12 punti; Venezia 10, Reggio Emilia, Cremona, Sassari e Trentino 10; Varese, Brindisi e Capo d'Orlando 8; Cantù, Avellino e Caserta 6; Pesaro, Manital Torino e Bologna 4.

consiglio di amministrazione, io e Josè abbiamo un obiettivo che faremo di tutto per centrare».

Parla il gm

«Ha pagato Giovanni Benedetto, ma gli errori sono stati di tutti, nostri in primis», dichiara Condello. «Io in particolare ho fatto degli errori di valutazione, errori di gestione. La mia responsabilità più grande è stata non essere intervenuto prima, anche con scelte impopolari ma necessarie. Sollevare dall'incarico una figura come Giovanni è stato difficile, ma abbiamo capito dopo la sconfitta di Roma che ormai c'era una scollatura tra lui e la squadra, l'ha compreso anche Giovanni. Abbiamo cercato di dare una scossa che non è arrivata, ecco perché dico che il momento è delicato e rivalutare da subito ogni singolo giocatore, collaboratore, metodo di lavoro. Di sacrifici ne facciamo tantissimi da mesi, ci siamo dedicati anima e corpo, trascurando anche le nostre famiglie e non ci aspettavamo delle vittorie, ma un atteggiamento maturo e diverso, soprattutto dagli italiani, perché loro sanno cos'è la Viola e quali valori devono essere rispettati. Ora si deve passare dall'autocritica all'azione, puntando su una figura importante e di spessore». □

